

ART FILM KAIROS e RAI CINEMA

IN ASSOCIAZIONE CON ELIOFILM

Presentano

ROMA BLUES

un film di Gianluca Manzetti

con

Francesco Ghoghi, Mikaela Neaze Silva, Mino Caprio, Gabriele Falsetta, Gianmaria Martini

Fabrizio Ciavoni, Federico Rosati, Maurizio Bousso, Marco Sincini, Daniela Terreri,

Marilisa Protomastro, Gabriele Fiore, Alessandro Bernardini

e con la partecipazione straordinaria di Lidia Vitale

con il sostegno della Direzione generale Cinema e audiovisivo



Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio
Fondo Regionale per il Cinema e L'audiovisivo



CAST TECNICO	
Regia	GIANLUCA MANZETTI
Produzione	ART FILM KAIROS con RAI CINEMA
Produzione associata	ELIO FILM
Soggetto e Sceneggiatura	GIANLUCA MANZETTI
Fotografia	TOMMASO TERIGI
Montaggio	ILENIA ZINCONI
Scenografia	ALESSANDRA CARRER
Costumi	GIORGIA MAGGI
Musiche originali	GIOVANNI PICCARDI
Durata	86'
Anno e Paese di produzione	2023 - ITALIA
Uscita in sala cinematografica	6 GIUGNO 2024
Distributore nazionale	ART FILM KAIROS
Distributore internazionale	ILLMATIC FILM GROUP

CAST ARTISTICO	
Al	FRANCESCO GHEGHI
Betty	MIKAELA NEAZE SILVA
Buttafuori	ALESSANDRO BERNARDINI
Kevin	MAURIZIO BOUSSO
Remo	MINO CAPRIO
Madre Al	SONIA CERIOLA
Bonzo	FABRIZIO CIAVONI
Autista Smart	GABRIELE FALSETTA
Cow Boy	GABRIELE FIORE
Uomo dai capelli rossi	GIANMARIA MARTINI
Cow Girl	MARILISA PROTOMASTRO
Uomo pick up	FEDERICO ROSATI
Direttore	MARCO SINCINI
Direttrice	DANIELA TERRERI
Mistress	LIDIA VITALE

LOG LINE

La notte in cui Al (Francesco Gheghi) vede naufragare il sogno di successo della sua band, trova un'altra ragione di vita: risolvere un delitto, insieme a Betty (Mikaela Neaze Silva).

SINOSI

In una Roma torrida inondata da rifiuti e monopattini elettrici, Al (Francesco Gheghi) è un sognatore seriale che sa di essere destinato a qualcosa di importante. Quando assiste impotente allo sgretolamento del suo più grande sogno, sfondare con la sua band, il destino gli indica una seconda strada. Dopo il ritrovamento casuale di un telefono in cui ci sono le prove di un delitto, con la sua passione e la conoscenza del genere Noir, Al si convince di poter risolvere il caso da solo, cominciando la sua indagine strampalata. Nel corso della sua avventura un'app di incontri gli fa conoscere Betty (Mikaela Neaze Silva). Entrambi i ragazzi, in cerca di un loro posto nel mondo, si addentrano in un mistero che presto si rivelerà oltre la loro portata.

AL

Al è un perpetuo ottimista, un sognatore che vive inseguendo il suo sogno rock in una Roma senza prospettive. Sfondare con la sua band è la sua ossessione, l'unica occasione per evadere dalla realtà e ritagliarsi un posto in questo mondo così freddo e ostile, ma i sogni sono fragili e Al si trova solo, finché non inizia la sua avventura incontrando Betty. È l'opportunità che da tempo aspettava: lei lo segue fino in fondo condividendo il suo sogno. Il suo Noir.

AL

È in un letto ben fatto che si fanno bei sogni!

BETTY

Betty è una dolcissima e simpatica pin-up contemporanea. Appare nel film all'improvviso, dal nulla, portando con sé la sua magia. Betty rappresenta una versione reale della "femme fatale" dei Noir di cui Al è appassionato. È solare e veste in modo eccentrico in un'esplosione di colori, è spontanea, un po' goffa e tenera. I suoi modi, il suo stile di vita e le sue ambizioni la rendono dotata di una purezza fuori dal comune. Anche lei è alla ricerca del suo posto nel mondo.

BETTY

Porto sempre lo spazzolino quando esco, non si sa mai...!

VISIONE DEL REGISTA

Roma Blues è un coming of age dal sapore Noir, indie. Il film prende forma dalla volontà di raccontare come vedo la Roma di oggi, città in cui sono nato. Una Capitale infuocata, criminale, immobile, che nonostante tutto può ancora essere un luogo capace di generare amore. Da sempre sono attratto dagli outsider, dagli eccentrici che vivono fuori dagli schemi, non si curano del giudizio altrui e cercano modelli al di fuori di quelli imperanti. Sono questi gli umani che mi interessa raccontare. Il tono del film vede l'incontro della comedy crime in stile Fratelli Coen (The Big Lebowski, Fargo), caratterizzata da un umorismo tra il nonsense e il paradossale in cui la comicità nasce più dalle situazioni che dalle battute, e il genere romance sopra le righe (The end of the fucking world, Licorice Pizza, Wild At Heart, Buffalo '66). Lo spettatore empatizza con Al e Betty che sono raccontati con calore e tenerezza. Per ogni pietra che il mondo scaglia su Al soffriamo, e quando incontra Betty ci innamoriamo. Il film ha una doppia anima: si apre posato, statico. La macchina da presa è ferma, come la città che la ospita. Ma quando Al incontra Betty, la camera si anima e l'avventura ha inizio. Il look generale è caldo, tendente ai toni del giallo per trasmettere la sensazione di un clima tropicale. Un calore che sottolinea il fuoco delle passioni di Al: la musica, i Noir e l'amore per Betty. I toni del verde acido, una tendenza ai chiaroscuri e i fondi distorti delle lenti anamorfiche, conferiscono invece un'atmosfera decadente e cupa che rimanda al crime. Il mood è retrò in linea con l'amore nostalgico di Al per il passato e onirico, come se l'intero film fosse il suo sogno lucido. Allo stesso tempo l'estetica è contemporanea: l'uso del digitale, il camera work, la presenza di smartphone, monopattini e altri elementi legati al presente. Allo stile vintage di Al si accosta quello pop e moderno di Betty. I costumi e gli ambienti sono vissuti, materici e autentici. Tutti, dalle figurazioni ai protagonisti, suderanno copiosamente nel film. Sono devoto alle ambientazioni forti e trovo molto immersivo quando i fenomeni atmosferici si manifestano nel cinema (Body Heat, Winter's Bone).

BIO FILMOGRAFIA DEL REGISTA

Gianluca Manzetti

Dopo il Diploma di Liceo Classico nel 2015 si laurea in Storia e Critica del Cinema al DAMS di Roma Tre con una tesi su Videodrome di David Cronenberg. Lavora come assistente alla regia con Stefano Sollima, Ferzan Ozpetek, Sergio Castellitto, Giovanni Veronesi e Simon West mentre si forma come sceneggiatore collaborando con Luca Vendruscolo e seguendo i laboratori di Lidia Ravera, Ivan Cotroneo e Robert McKee.

Il suo cortometraggio **Pastarelle** (2016) è stato selezionato da Rai Cinema Channel mentre **Insetti** (2017) da Mediaset Premium. I corti hanno ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali (RIFF, Fantafestival, I Love Gai, Roma Cinema Doc, Frostbite, B.A. Film festival, Global India International Film Festival).

Lavora in pubblicità e nella moda con case di produzione tra cui Groenlandia, Think Cattleya e Frame By Frame, realizzando spot e fashion film per clienti come Bulgari, Tiffany, L'Oreal Paris, Sunsilk, Tivusat, Mediaset, CONI.

Nel 2019 gli viene conferito il prestigioso premio nazionale TOYP (Ten Outstanding Young Persons Of The World) per la categoria cultura da parte della JCI (Junior Chamber International).

Nel 2020 dirige la seconda unità del cinecomic internazionale **Dampyr** prodotto da Sergio Bonelli Editore, Eagle Pictures e Brandon Box.

CONTATTI:

ART FILM KAIROS

Email: press@artfk.it

Seguiteci sui nostri canali social:

Facebook: [@RomaBluesFilm](https://www.facebook.com/RomaBluesFilm)

Instagram: [@RomaBlues_Film](https://www.instagram.com/RomaBlues_Film)

Tiktok: [@RomaBluesFilm](https://www.tiktok.com/@RomaBluesFilm)